

## BASF investe negli additivi in Italia

Dalla metà dell'anno prossimo, nel sito di Pontecchio Marconi il gruppo tedesco produrrà nuovi stabilizzanti UV per materie plastiche.

27 settembre 2019 17:44



Il gruppo chimico BASF ha avviato oggi nel sito di Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, i lavori per la costruzione di una linea destinata alla produzione di un nuovo stabilizzante UV che sarà presentato al K2019, indicato in particolare per rispondere alle esigenze dell'agricoltura biologica in serra.

I lavori saranno completati nella seconda metà del 2020, in modo da poter avviare la produzione a partire dalla fine dell'estate dello stesso anno, fa sapere il gruppo chimico tedesco. La nuova linea di produzione sarà totalmente automatizzata in ottica Industria 4.0.

L'intervento, del valore di oltre 20 milioni di euro, rientra in un più ampio piano di investimenti del Gruppo BASF in Italia, che negli ultimi cinque anni ha raggiunto 130 milioni di euro.

La posa della prima pietra del nuovo reparto produttivo si è tenuta alla presenza del Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini dell'Onorevole Gianluca Benamati, Vicepresidente della Commissione per le Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera e del sindaco di Sasso Marconi Roberto Parmeggiani, accolti da Andreas Riehemann, Amministratore Delegato e Presidente di BASF Italia e da Manuel Pianazzi, Site Director di Pontecchio Marconi.



“L'ampliamento del sito di Pontecchio Marconi rappresenta un ulteriore momento di consolidamento per BASF Italia - ha commentato Andreas Riehemann, Amministratore Delegato e Presidente di BASF Italia -. Costruire un nuovo reparto testimonia la volontà del

Gruppo di continuare ad investire nel Paese e in Emilia-Romagna in particolare dove oggi lavorano quasi un terzo dei nostri 1.400 dipendenti”.

Lo stabilimento BASF di Pontecchio Marconi è il più importante del gruppo nel nostro paese. Eretto nel 1967 su iniziativa di un imprenditore locale, dal 2009 fa parte del Gruppo BASF; nel 2017 al suo interno è stato inaugurato il laboratorio di Process Technology che ha riportato in Italia l'attività di ricerca sugli stabilizzanti alla luce. Nel corso degli ultimi cinque anni nel complesso bolognese sono stati investiti circa 100 milioni di euro per aumentare le capacità produttive e sviluppare programmi di innovazione tecnologica, ottimizzazione dell'impatto ambientale e potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Il sito, che oggi occupa 300 addetti, è parte della Divisione Performance Chemicals di BASF, specializzato nella produzione di additivi destinati al mondo della plastica, esportati in oltre 50 paesi nel mondo.

© Polimerica - Riproduzione riservata